



CITTÀ
DI ANDRIA

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale n. 16

Oggetto: EMERGENZA ALIMENTARE COVID-19 (CORONAVIRUS), MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE - 2° FINANZIAMENTO (EX ART. 2 DEL D.L. 23/11/2020, N. 154) ATTO DI INDIRIZZO PER CONTRIBUTI IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI DISAGIO.

L'anno duemila **venti** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **11,40**, in Andria, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convocata nei modi di legge, si é riunita in modalità mista (videoconferenza e in presenza) la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Presiede l'adunanza l'avv. **Giovanna BRUNO - Sindaco --**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

			Presente/ Assente
1	BRUNO	Giovanna Sindaco	1
2	TAMMACCARO	Giuseppe Assessore	2 in remoto
3	DI LEO	Viviana Rosaria Assessore	3
4	COLASUONNO	Pasquale Assessore	4
5	DI BARI	Daniela Assessore	5
6	CURCURUTO	Anna Maria Assessore	6 in remoto
7	LOCONTE	Mario Assessore	7
8	CONVERSANO	Addolorata Assessore	8
9	TROIA	Cesareo Assessore	9

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Brunella ASFALDO**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, hanno dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Visto il DPCM 9 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante “*ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020;

Visto l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, del Capo del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, che assegnava al Comune di Andria la somma di €. 953.254,81 a titolo di risorse urgenti di solidarietà alimentare;

Visto il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 30 luglio 2020 n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 7 ottobre 2020, recante «*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*»;

Visto il DPCM del 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;

Visto il DPCM del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Visto il Decreto Legge del 23 novembre 2020 n.154 art. 2, "Misure urgenti di solidarietà alimentare" al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;

Rilevato che

- la pandemia dispiega effetti negativi sull'economia locale e sulle disponibilità finanziarie di intere categorie sociali che si trovano in difficoltà a far fronte al fabbisogno alimentare quotidiano;
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze, sta ponendo in essere azioni ed interventi per fronteggiare l'emergenza che, oltre che epidemiologico-sanitaria, è diventata anche alimentare;
- riveste interesse pubblico qualsivoglia iniziativa in favore dei bisogni primari dei cittadini, maggiormente in un momento di crisi ed emergenza, come quello che si sta vivendo;
- si ritiene urgente intervenire, nei limiti delle possibilità dell'Ente, per alleviare il disagio sociale cui si va incontro in questo particolare momento storico;
- questo Ente intende perseguire il pubblico interesse secondo una scala di valori ed emergenze rispondente alle esigenze ed ai diritti fondamentali delle persone, come previsto nella Carta Costituzionale;
- da più parti pervengono al Comune istanze e richieste, informazioni e sollecitazioni, perché iniziano a mancare alle famiglie bisognose i mezzi di sussistenza;
- è di conseguenza ineludibile e necessario fronteggiare dette esigenze con tutte le risorse economiche disponibili, secondo un criterio di selezione che tenga conto, soprattutto, del sostanziale blocco di tutte le attività programmate in alcuni settori non nevralgici o prioritari, a fronte delle esigenze primarie invece insorgenti di ora in ora;
- al Comune di Andria è stato assegnato importo di €. 953.254,81 autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 50/216, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale e di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- i Servizi Sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;
- i Comuni possono avvalersi, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra, degli enti del terzo settore;
- con nota datata 11/12/2020 (Prot. Gen. N.: 100716) è stata formalizzata al Settore Risorse Finanziarie richiesta di appostamento delle risorse assegnate con D.L. 154/2020 a valere sul bilancio annuale 2020 per complessivi €. 953.254,81;
- al fine di utilizzare e finalizzare le risorse economiche assegnate ai sensi del Decreto Legge del 23 novembre 2020 n. 154 art.2, si reputa opportuno individuare i criteri di massima e formulare apposito atto di indirizzo per gli uffici comunali, con particolare riferimento al Servizio Sociale Professionale;

Ritenuto di individuare una procedura snella che consenta di intercettare e soddisfare nell'immediato le necessità più urgenti ed essenziali sul territorio comunale derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19;

Visto il parere favorevole sul piano della regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Servizi ai cittadini - Settore "Servizi Sociali, Demografici, Educativi" di questo Comune avv. Ottavia Matera, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto, altresì, il parere favorevole sul piano della regolarità contabile, espresso dal Dirigente ad interim dell'Area Servizi Interni -Settore Programmazione Economico Finanziaria, avv. Ottavia Matera, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di dare atto** che il Comune di Andria, ai sensi Decreto Legge del 23 novembre 2020 n. 154 art. 2, "*Misure urgenti di solidarietà alimentare*" è assegnatario del contributo economico dell'importo pari ad € 953.254,81 per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato nel proprio sito istituzionale ovvero di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
2. **di approvare** i criteri di Criteri di accesso alla "*misura urgente di solidarietà alimentare*" di cui all'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154, come da scheda che allega, costituendone parte integrante e sostanziale;
3. **di riservarsi** di trasmettere le istanze alle Autorità competenti per verificare la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte e il regolare utilizzo del buono spesa, in forza della normativa in materia di dichiarazione mendaci ed applicazione delle conseguenti misure sanzionatorie;
4. **di dare atto** che tutti i dati acquisiti saranno trattati secondo il D.lgs. 196/03 ed il Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679 (Ue);

5. **di dare mandato** al Dirigente del Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi, in attuazione al Decreto Legge del 23 novembre 2020 n. 154 art. 2, “*Misure urgenti di solidarietà alimentare*”, per l'**INDIVIDUAZIONE** della platea dei beneficiari, delle modalità organizzative di erogazione, nel rispetto degli indirizzi indicati nella presente deliberazione, nonché di procedere alla predisposizione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico circa l'erogazione del contributo economico e per le attività ed adempimenti connessi e conseguenti alla presente, nonché **INVITARE** gli esercizi commerciali presenti sul territorio e disponibili a fornire i generi alimentari o prodotti di prima necessità, il cui elenco sarà pubblicato nel proprio sito istituzionale: www.comune.andria.bt.it, alle condizioni e modalità stabilite dallo stesso Settore;
 6. **di dare atto** che alla spesa di cui alla presente si fa fronte con il contributo economico di €. 953.254,81, assegnato a questo Comune in forza del Decreto Legge del 23 novembre 2020 n.154, art. 2, “*Misure urgenti di solidarietà alimentare*” e che la stessa risulta regolarmente allocata nel bilancio di previsione 2020/2022 – esercizio finanziario 2020;
 7. **di trasmettere** copia della presente al Dirigente del Settore Finanziario per i successivi adempimenti;
 8. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.
-



**Criteria di accesso alla
"misura urgente di solidarietà alimentare"
di cui all' art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154**

Il presente disciplinare ha lo scopo di stabilire modalità, requisiti e criteri per la valutazione delle condizioni economiche per l'accesso alla misura urgente di solidarietà alimentare "Buono alimentare per emergenza COVID 19 – FASE 2".

1 - DESTINATARI

I cittadini e i nuclei familiari (come definiti dall'art. 4 DPR 223/1989) in condizioni di povertà o che risultino maggiormente esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, in relazione alle misure di contenimento disposte dall'autorità competente, sulla base dei requisiti e criteri stabiliti con delibera di G.C. _____

2 - REQUISITI ESSENZIALI

Possono richiedere i buoni spesa :

- a) i cittadini residenti nel Comune di Andria, alla data di pubblicazione del presente avviso.
- b) I cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti alla Comunità Europea in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità o in corso di rinnovo.

I richiedenti dovranno essere in possesso di:

- ISEE ordinario 2020 in corso di validità di importo inferiore a Euro 10.000,00
ovvero
- ISEE corrente in corso di validità di importo inferiore a Euro 5.000,00

3 – MODALITÀ DI ACCESSO

La procedura per la richiesta dei buoni spesa è esclusivamente on-line, con piattaforma attiva fino al 20/01/2021, e comunque fino ad esaurimento fondi.

Per accedere all'intervento è necessario inoltrare apposita domanda – con le formule di autocertificazione previste - attraverso il sito web istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.andria.bt.it .

Sarà necessario allegare in formato digitale (file .pdf, .jpeg, ecc.) copia documento di riconoscimento con firma dell'intestatario, copia dichiarazione ISEE, nonché eventuale altra documentazione richiesta.

Non saranno ammesse domande presentate in forma cartacea o per email o altra modalità diversa da quella prevista.

Le istanze saranno istruite in ordine di arrivo con protocollazione automatica del sistema informatico.

La richiesta di buoni alimentari può essere presentata una sola volta e da un solo componente maggiorenne per nucleo familiare o conviventi.

La mancata corrispondenza della composizione del nucleo familiare fra quanto dichiarato nella domanda e quanto esistente nell'anagrafe comunale è motivo di improcedibilità.

Unica eccezione è costituita da separazione coniugale in corso, non ancora registrata anagraficamente, attestata da provvedimento giudiziale o amministrativo. In tal caso dovrà essere **obbligatoriamente** allegato alla domanda il relativo provvedimento.

La procedura on line sarà disponibile fino ad esaurimento fondi e le istanze saranno istruite in ordine di arrivo con protocollazione automatica del sistema informatico.

4 – CRITERI DI ACCESSO

Saranno ammessi all'intervento:

A - Nuclei familiari privi di qualsiasi forma di reddito corrente e continuativo e privi di forme di sostegno pubblico percepito negli ultimi 2 mesi (alla data di pubblicazione del presente avviso): Reddito di Cittadinanza, Reddito di Inclusione, Reddito di Dignità, Naspi, Indennità di mobilità, Cassa Integrazione, pensione, bonus vacanze, bonus mobilità, Ristori, ecc.

Non sono considerate forme di sostegno al reddito, che limitano l'accesso alla presente misura: la pensione di invalidità civile e inabilità priva di maggiorazione sociale, l'indennità di frequenza per minori, l'assegno di maternità e al nucleo familiare con 3 figli minori.

B - Nuclei familiari percettori di misure nazionali e regionali (REI, RED, RDC) solo in presenza di tutte le seguenti ulteriori condizioni:

- entità del sostegno economico percepito inferiore all'importo riconoscibile per i buoni alimentari in relazione al numero dei componenti il nucleo (fino a 2 persone: 300,00 € / da 3 a 4 persone: 350,00 € / da 5 persone in poi: 400,00 €) ;
- presenza di uno o più figli minori in obbligo scolastico (nati entro l'anno 2005).

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra elencati, **non potranno** comunque accedere al "Buono alimentare per emergenza COVID 19 – FASE 2" i nuclei familiari in possesso, alla data del 31/10/2020, di giacenze o depositi bancari/postali a chiunque intestati (fatti salvi i titoli o depositi legalmente non svincolabili) o altro tipo di liquidità monetaria di importo superiore a quanto di seguito riportato:

1. Max € 6.000,00 per nuclei composti da 1 o 2 componenti
2. Max € 8.000,00 per nuclei composti da 3 o più componenti

I richiedenti assumono l'obbligo che nessuno dei conviventi faccia o farà medesima richiesta al Comune di Andria ovvero ad altro Comune.

5 – IMPORTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA

Ai beneficiari verrà riconosciuto un buono spesa complessivo secondo la seguente tabella:

Numero componenti	importo	
da 1 a 2	300,00	
da 3 a 4	350,00	
da 5 in poi	400,00	
<i>Condizioni ulteriori</i>		
Presenza minori in obbligo scolastico (nati entro il 31/12/2005)		<i>importo aggiuntivo</i> 50,00
Canone di locazione (con contratto registrato) o Rata mutuo prima casa (non sospeso)		100,00

I cittadini riceveranno risposta sul buono spesa riconosciuto attraverso un SMS da parte del gestore del servizio "SiVoucher".

I buoni spesa saranno erogati esclusivamente in forma elettronica. La somma riconosciuta verrà virtualmente accreditata dentro la tessera sanitaria, che sarà presentata **esclusivamente** agli esercizi commerciali accreditati, il cui elenco sarà disponibile sul sito web del Comune.

Il cittadino potrà utilizzare le somme riconosciute presentando la tessera sanitaria e confermando l'esito della singola operazione con il pin ricevuto tramite sms all'atto della scansione della tessera da parte del negoziante.

I buoni spesa sono personali e quindi utilizzabili solo dal titolare della domanda e possono essere utilizzati solo per l'acquisto di generi alimentari (con esclusione di alcolici e superalcolici), prodotti alimentari per bambini (pappe, omogeneizzati, integratori) e di prima necessità per l'igiene della persona e dell'ambiente.

E' vietato trasferire ad altri il buono spesa o convertirlo in denaro contante.

6 - VERIFICHE E CONTROLLI

Sulle domande di accesso all'intervento l'Amministrazione, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza, potrà esperire tutti i controlli ritenuti opportuni per verificare la veridicità delle informazioni fornite dal dichiarante. I richiedenti che dichiarano il falso sono perseguiti secondo le disposizioni di legge in vigore.

L'Amministrazione Comunale controllerà attraverso la piattaforma informatica le transazioni effettuate presso gli esercizi convenzionati.

Il beneficio potrà essere revocato in ogni momento in caso di accertato utilizzo improprio del buono spesa o di accertate dichiarazioni mendaci.

7 . TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti nell'ambito della procedura oggetto del presente disciplinare saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/03 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente dell'Area Servizi ai Cittadini - Settore - Servizi Sociali -
Demografici - Educativi -

Si attesta di aver espresso parere "*favorevole*" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente ad interim dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione
Economico Finanziaria-Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

21 DIC. 2020

Addi

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

21 DIC. 2020

Addi,

f.to dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

21 DIC. 2020

Addi

dott.ssa Brunella ASFALDO

Il Segretario Generale